



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE INTERREGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER IL VENETO E T.A.A. PADOVA

UFFICIO SINDACALE

COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E RAFFREDDAMENTO

VERBALE DI RIUNIONE DEL 23/10/2025

In data 23/10/2025 alle ore 15:00 presso la sede della Direzione Interregionale Vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige di Padova, si è riunita "a distanza" la Commissione paritetica per l'attuazione delle procedure di conciliazione e raffreddamento di cui alla Legge 146/90 s.m.i., presieduta dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e T.A.A Dott.ssa Ing. Cristina D'Angelo, giusta delega del Capo del Corpo nazionale VVF , prot. n. 16853 del 10/10/2025.

Detta riunione è stata convocata con nota DIR VEN prot. 29547 del 15/10/2025 a seguito della proclamazione dello stato di agitazione indetto dalla Segreteria Provinciale USB VV.F. di ROVIGO di cui alla nota prot. 9 del 6/10/2025, integrata con nota prot. 47 del 17/10/2025.

Sono presenti in collegamento tramite la piattaforma ZOOM:

PER IL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI ROVIGO

DOTT.SSA ING. ALESSANDRA BASCIA'	COMANDANTE
----------------------------------	------------

PER LA O.S. USB VVF ROVIGO

Enrico Marchetto
Massimo Brizzante

Segretaria verbalizzante :

ILG Roberta Giardina

Il Presidente della Commissione Paritetica, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni di cui al richiamato comunicato sindacale del 6/10/2025, per il quale la O.S. USB VV.F. ha proclamato lo stato di agitazione e, conseguentemente, la vertenza possa rientrare.

Il Presidente rappresenta che non sono ammesse, a tutti i partecipanti, registrazioni audio o video, o diretta streaming, dei lavori della commissione, in quanto la Legge n. 146/1990 sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994, che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.

Da quindi la parola al rappresentante della O.S. per una sintetica esposizione degli argomenti oggetto dello stato di agitazione, invitando in particolare ad esplicitare le presunte violazioni di norme, accordi contrattuali e sindacali, disposizioni di servizio che si ritengano commesse nella situazione di origine della vertenza e formulando le richieste ai fini del superamento della vertenza stessa.

O.S.: Lo stato di agitazione nasce in seguito all'emanazione dell'ordine del giorno 530 del 3 ottobre 2025, in cui viene spostato di turno un Capo Reparto per agevolare un collega con 4 anni in meno di anzianità, al fine di svolgere l'incarico di "Vice Capo Turno Provinciale" (che tra l'altro è un incarico che non è previsto dall'ordinamento vigente).

Ciò viene visto da questa O.S. come un atto discriminatorio in quanto il collega a cui non è stato dato l'incarico, che aveva una maggiore anzianità e ruolo previsto, è delegato sindacale proprio di questa O.S.

Questa situazione agevola invece un delegato sindacale della CISL che ha meno anzianità di servizio.

Presidente: Da la parola al Comandante

Comandante: Chiarisce subito che non è stata assolutamente intenzione della stessa fare alcuno sgarbo all' O.S. USB VVF. Come chiarito dall' OdG, l'intenzione è quella di portare tutti a fare la formazione adeguata e infatti la prima sessione formativa utile sarà nel mese di novembre.

In seguito verrà ripristinata la situazione, conferendo l'incarico di Vice Capo Turno al collega più anziano che è stato momentaneamente spostato al turno C.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Infatti la necessità del suddetto spostamento era quello di effettuare un riequilibrio dei turni e dei ruoli presenti anche in ragione degli ultimi e prossimi pensionamenti.

Il corso SO115 è necessario nell'ambito del Comando di Rovigo in ragione della carenza di personale, pertanto il Vice Capo Turno deve avere le competenze in assenza di un responsabile della Sala Operativa.

Inoltre per l'assegnazione dei turni, nulla vieta che si possa fare un'ulteriore rivisitazione nel prossimo futuro anche in ragione che è intenzione del Comando fare della formazione specifica.

O.S.: Si evidenzia però la mancanza del rispetto dell'anzianità di servizio, come previsto dalla circolare del Capo del Corpo. In quanto si, il collega verrebbe inserito nel primo corso di formazione, ma non c'è nessuna certezza dei tempi, perché si sa che la formazione spesso viene spostata.

Questa O.S. quindi propone che il Comando effettui quanto prima, attività di formazione e affiancamento alle funzioni di Capo Turno così che anche il personale interessato acquisisca già le competenze per ricoprire il ruolo, naturalmente tenendo conto dell'anzianità di servizio.

Comandante: Concorda nel far partire quanto prima seminari formativi e attività di affiancamento per le funzioni di Vice e Capo turno e quindi successivamente nel momento in cui il Capo reparto avrà acquisito la formazione idonea potrà essere incaricato nella funzione di Vice Capo Turno.

O.S.: Questa O.S. ritiene di non poter conciliare in quanto richiede che il Capo Reparto più anziano venga reintegrato nel proprio turno e nel proprio ruolo, inoltre essendo un delegato sindacale si riserva di valutare con gli organi competenti eventualmente attività anti-sindacale.

La proposta è che il nostro delegato sia da subito affiancato nella formazione e al termine della stessa, in data certa, venga ripristinato il ruolo in base all'anzianità.

Comandante: Assicura che si provvederà in tal senso, auspicando che l'affiancamento sia già partito e di riuscire a concludere l'assetto organizzativo entro la fine dell'anno, tenendo conto del criterio dell'anzianità di servizio.

Al termine della discussione, il Presidente chiede alla O.S. convenuta se, alla luce di quanto espresso in riunione e all'impegno indicato dal Comandante intenda dichiarare cessato lo stato di agitazione o proseguire nella vertenza, fissando la data dello sciopero.

La O.S. USB VVF ROVIGO dichiara di CONCILIARE.

Il Presidente dichiara conclusa la procedura alle ore 16:50

Letto, firmato e sottoscritto¹:

Il Presidente specifica che il presente verbale che consta di nr 2 pagine è stato letto e confermato, da tutti i presenti ed inviato con la sola firma del Presidente conciliatore ai competenti uffici, intendendosi sottoscritto da tutti i presenti.

Il Comandante Provinciale di ROVIGO:

Dott.ssa Ing. Alessandra Bascià

LA O.S. USB VVF ROVIGO:

- Enrico Marchetto
 - Massimo Brizzante
- (letto e accettato)

IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE INTERREGIONALE
(D'ANGELO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE
NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

La verbalizzante
ILG Roberta Giardina

¹

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
pagina 2
DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO e TRENTO ALTO ADIGE
via Altinate civ 57 - 35121 - Padova - tel. 049 / 822.92.11
e-mail Direzione : dir.veneto@vigilfuoco.it
e-mail PEC Direzione : dir.veneto@cert.vigilfuoco.it

e-mail PEC S.O.R. : dir.salaop.veneto@cert.vigilfuoco.it
e-mail S.O.R. : so.veneto@vigilfuoco.it

